

Comune di GRUARO

Provincia di Venezia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONELLA CRIVELLARO

Comune di GRUARO
Relazione del Revisore Unico dei Conti

Verbale del 24 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di revisione ha:

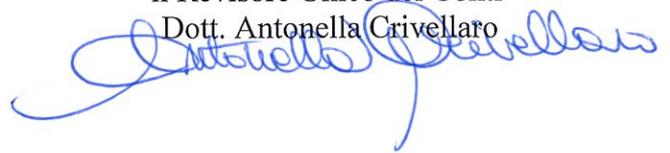
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del Comune di Gruaro, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Selvazzano Dentro, lì 24 dicembre 2020

L'Organo di revisione
il Revisore Unico dei Conti
Dott. Antonella Crivellaro



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Antonella Crivellaro, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 32 del 27.12.2018,

premesse

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- che in data 13.12.2020 è stato depositato lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale in data 14.12.2020 con delibera n. 116, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Guaro registra una popolazione, all'1.01.2020, di n. 2761 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato I, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato I, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro e oltre l'esercizio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 30.04.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale del 05.04.2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				989.211,16
RISCOSSIONI	(+)	133.886,48	2.616.971,32	2.750.857,80
PAGAMENTI	(-)	367.595,28	2.352.577,38	2.720.172,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.019.686,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.019.686,30
RESIDUI ATTIVI	(+)	517.754,02	243.374,76	761.128,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.201,97	308.945,22	445.147,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			56.687,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			95.762,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽⁴⁾	(=)			1.183.218,21
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽⁵⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁶⁾				655.993,72
Accantonamento residui perentii al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁷⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				2.665,47
Totale parte accantonata (B)				658.659,19
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				43.940,92
Vincoli derivanti da trasferimenti				141,16
Vincoli derivanti da certificazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				5.876,16
Altri vincoli da specificare				7.070,19
Totale parte vincolata (C)				58.028,43
Totale parte destinata agli investimenti (D)				32.335,34
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				434.195,25
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾				

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017
Disponibilità	€ 1.019.896,30	€ 989.211,16	€ 678.283,69
Di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 11.593,25	€ 127.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da **garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLI ENTRATA	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 0,00		
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I [^] - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.810.495,10	€ 1.767.161,69	€ 1.759.526,35
II [^] - Trasferimenti correnti	€ 237.745,22	€ 230.745,22	€ 230.745,22
III [^] - Entrate extratributarie	€ 213.612,15	€ 213.612,15	€ 213.612,15
IV [^] - Entrate in conto capitale	€ 641.250,00	€ 20.000,00	€ 255.000,00
V [^] - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VI [^] - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
VII [^] - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 548.788,00	€ 548.788,00	€ 548.788,00
IX [^] - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00
Totale	€ 4.559.890,47	€ 3.888.307,06	€ 4.115.671,72
TITOLI SPESA	2021	2022	2023
I [^] - Spese correnti	€ 2.056.117,42	€ 2.002.308,46	€ 2.002.943,00
II [^] - Spese in conto capitale	€ 641.250,00	€ 20.000,00	€ 255.000,00
III [^] - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IV [^] - Rimborso prestiti	€ 205.735,05	€ 209.210,60	€ 200.940,72
V [^] - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 548.788,00	€ 548.788,00	€ 548.788,00
VI [^] - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00	€ 1.108.000,00
Totale	€ 4.559.890,47	€ 3.888.307,06	€ 4.115.671,72

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non viene previsto il fondo pluriennale vincolato che sarà determinato entro il 31.12.2020 con le variazioni di esigibilità disposte in ordine alla programmazione aggiornata delle spese di investimento e alla definizione delle somme relative al salario accessorio, non liquidate nell'anno al personale dipendente.

Previsioni di cassa

Fondo cassa all'1.01.2021	€ 679.000,00
TITOLI ENTRATA	
I^ - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	€1.679.652,57
II^ - Trasferimenti correnti	€ 238.225,22
III^ - Entrate extratributarie	€ 196.232,37
IV^ - Entrate in conto capitale	€ 719.891,20
V^ - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00
VI^ - Accensione prestiti	€ 0,00
VII^ - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 548.788,00
IX^ - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.108.000,00
Totale	€ 4.491.726,28
TITOLI SPESA	
I^ - Spese correnti	€ 2.499.576,65
II^ - Spese in conto capitale	€ 795.952,21
III^ - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
IV^ - Rimborso prestiti	€ 205.735,05
V^ - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	€ 548.788,00
VI^^ - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.108.000,00
Totale	€ 5.169.992,81
Fondo cassa al 31.12.2021	€ 733,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione **ha verificato** che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa all'1.01.2021 comprende la cassa vincolata che si stima pari a euro 0,00, come riportato anche nella precedente tabella della situazione di cassa.

L'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		679.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.261.852,47 0,00	2.211.519,06 0,00	2.203.883,72 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.056.117,42 0,00 145.310,04	2.002.308,46 0,00 145.310,04	2.002.943,00 0,00 145.310,04
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	205.735,05 0,00 0,00	209.210,60 0,00 0,00	200.940,72 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 205/2017.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Gruaro ha provveduto, come previsto dai commi da 961 a 964 della Legge n. 145/2018, alla rinegoziazione dei mutui concessi da Cassa Depositi e prestiti Spa, trasferiti al MEF in attuazione dell'art. 5, comma 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito in Legge n. 326/2003. Tale operazione ha comportato per i prossimi esercizi, fino alla scadenza di detti mutui, un risparmio annuo pari ad euro 17.557,14.

Si ricorda che il vigente comma 2 dell'art. 7 del D.L. n.78/2015 prevede la possibilità, per gli anni dal 2015 al 2023, di utilizzare senza vincoli di destinazione (quindi anche per la spesa corrente), le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui; il risparmio di spesa è stato pertanto destinato alla copertura di spese correnti non ripetitive (potenziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b) della Legge 31.12.2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita a regime un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. I trasferimenti in conto capitale, previsti in bilancio, sono stati considerati non ricorrenti, vista la non continuità nel tempo. Le entrate considerate non ricorrenti, come espressamente previsto dai nuovi principi contabili (allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011), sono i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria. In ordine al citato principio, sono state considerate spese non ricorrenti, le spese destinate a consultazioni elettorali o referendarie.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2021-2023

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale del 23.12.2020, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità; in merito la scrivente evidenzia che il DUP è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 91/2020 e la relativa nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 14.12.2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti vengono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere in data 14.09.2020, ai sensi dell'art.19 della Legge n. 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020, relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, ovvero:

- **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007**
- **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**
- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**
Su tale piano l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere in data 23.12.2020, unitamente al Piano triennale opere pubbliche, non essendo previste alienazioni da parte dell'Ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha mantenuto l'aliquota dello 0,80% dell'addizionale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

IMU

La nuova IMU (che comprende anche gli introiti della TASI, abrogata a decorrere dall'1.01.2020), viene applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"). Il gettito previsto per il 2021 ammonta a euro 595.000,00, oltre a euro 50.000,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima.

TARI

La Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata direttamente dal Comune e la cui previsione per il 2020 ammonta a euro 349.573,58, conferma detto importo. La previsione 2021 riporta il medesimo valore in quanto considera le nuove disposizioni ARERA, di cui *infra*. Nei termini di legge si provvederà all'aggiornamento del piano finanziario 2021 e al conseguente adeguamento della tariffa.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si evidenzia che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e n. 444 del 31.10.2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, l'Ente ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e del relativo utilizzo in base alla citata delibera ARERA del 31.10.2019, n. 443, predisposte a cura del MEF - Dipartimento delle Finanze.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito alle entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e alle relative variazioni si specifica quanto segue.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del D.Lgs.n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il comma 882 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 ridetermina le percentuali minime da utilizzare per il calcolo del FCDE, determinando lo stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 95% nel 2020 e al 100% dal 2021.

In via generale non richiedono l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Tutto ciò premesso si evidenzia che ai fini della determinazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità l'Ente ha provveduto ad una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie, effettuando le seguenti operazioni:

1. Individuazione delle poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.
2. Calcolo, per ciascun capitolo individuato, della media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.
3. Determinazione dell'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nel bilancio 2021-2023, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari o, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Le categorie di entrata di dubbia esigibilità individuate al fine del calcolo della percentuale del predetto Fondo sono:

- Attività accertativa IMU;
- Sanzioni amministrative servizio di polizia;
- TARI-TARES.

Il calcolo per ciascun capitolo è stato effettuato sulla media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2016 al 2020, secondo le tre modalità previste dal principio contabile (metodo media semplice).

L'andamento delle entrate per le quali è stato costituito il fondo sarà monitorato costantemente dall'Ente che apporrà le opportune correzioni nella gestione del bilancio di previsione.

Di seguito si riporta quindi il riepilogo:

Descrizione Entrata	Percentuale	Stanziamento	Accantonamento minimo	Accantonamento stanziato
Recupero evasione Imu	100%	€ 50.000,00	€ 48.826,03	€ 42.860,99
Tari	100%	€ 349.573,58	€ 71.208,14	€ 71.278,05
Sanzioni CDS	100%	€ 51.500,00	€ 31.171,90	€ 31.171,90
Totale			€ 145.206,07	€ 145.310,94

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Per gli oneri di urbanizzazione l'importo previsto per ciascuna annualità è pari a euro 20.000,00. A tal proposito si ricorda che nella Legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016), l'art. 1 comma 460, enuncia che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'Organo di revisione ha quindi verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi derivanti da sanzioni amministrative sono stanziati per euro 50.000,00 per ciascuna annualità del triennio considerato. Per la determinazione della destinazione di quanto previsto dall'art. 208, del D.Lgs. n. 285/1992, si rinvia alla deliberazione della Giunta comunale n. 87 del 05.10.2020.

I dati sono riepilogati nella tabella che segue:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Sanzioni ex art. 208	€ 12.085,00	€ 12.085,00	€ 12.085,00
Sanzioni ex art.142	€ 6.750,00	€ 6.750,00	€ 6.750,00
totale	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
FCDE	€ 31.165,00	€ 31.165,00	€ 31.165,00
% fondo	62,33%	62,33%	62,33%

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.085,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- euro 6.750,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992).

Come sopra riportato, si evidenzia che con delibera di Giunta comunale n. 87, in data 05.10.2020 è stata approvata la destinazione dei proventi di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fitti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro: proventi da gestione beni (canone antenne)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
FCDE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono previsti proventi (e costi) dei servizi a domanda individuale; come da delibera di Giunta comunale n. 84 del 05.10.2020, il Comune di Gruaro non rientra nelle categorie di erogazione dei servizi individuali e pertanto i proventi e il costo dei servizi sono pari a Euro 0,00.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Si evidenzia che l'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge n. 160/2019, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

A tal fine l'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di euro 60.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregato	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
1 - Redditi da lavoro dipendente	€ 582.436,21	€ 582.436,21	€ 582.436,21
2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 51.307,69	€ 51.307,69	€ 51.307,69
3 - Acquisto di beni e servizi	€ 917.097,44	€ 862.764,03	€ 868.887,27
4 - Trasferimenti correnti	€ 266.032,00	€ 266.032,00	€ 266.032,00
7 - Interessi passivi	€ 43.536,69	€ 38.061,14	€ 34.572,44
8 - Altre spese per redditi da capitale			
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
10 - Altre spese correnti	€ 193.707,39	€ 199.707,39	€ 197.707,39
Totale	€ 2.056.117,42	€ 2.002.308,46	€ 2.002.943,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, pari ad euro 585.583,95, considerando l'aggregato rilevante

comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra le quali la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 58.042,03, come risulta dai prospetti di dettaglio.

La spesa indicata comprende l'importo di euro 19.865,31 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023, per accantonamento per incrementi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia C. Il parere sul piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023 è stato espresso in data 14.09.2020, come sopra riportato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione, raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Macroaggregato 101		€ 454.772,80	€ 454.772,80	€ 454.772,80
Macroaggregato 102		€ 127.663,36	€ 127.663,36	€ 127.663,36
Macroaggregato 103		€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Totale		€ 595.436,16	€ 595.436,16	€ 595.436,16
Componenti escluse		€ 82.070,76	€ 82.070,76	€ 82.070,76
Totale	€ 585.583,95	€ 513.365,40	€ 513.365,40	€ 513.365,40

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 che era pari a euro 585.583,95.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147, della Legge n. 228/2012 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

A tal proposito si evidenzia che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti per singola tipologia di entrata.

Anno 2021

TIPLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (C)	% di accantonamento al Fondo determinata nel riparto del principio contabile applicato 3.3 (D)=(C/A)
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.332.542,33	114.104,08	114.139,04	8,5660
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	932.953,75			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	389.673,68	114.104,08	114.139,04	28,5660
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	477.952,77	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.810.495,10	114.104,08	114.139,04	0,0639
<i>Trasferimenti correnti</i>					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	222.745,22	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	237.745,22	0,00	0,00	0,0000
<i>Entrate extratributarie</i>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.500,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00	31.171,90	31.171,90	50,5280
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	35.562,15	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	213.812,15	31.171,90	31.171,90	0,1468
<i>Entrate in conto capitale</i>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	621.250,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli Investimenti da amministrazioni pubbliche	621.250,00			
	Contributi agli Investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	641.250,00	0,00	0,00	0,0000
<i>Entrate da riduzione di attività finanziaria</i>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
6000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE(***)		2.803.102,47	145.276,98	145.310,94	0,0601
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(*)		2.281.862,47	145.276,98	145.310,94	0,0642
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		641.250,00	0,00	0,00	0,0000

Comune di Guaro Prot. N. 0010144 del 30-12-2020 arrivo Cat.4 Cl.1

Anno 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (C)	% di accantonamento al fondo della retta sul rispetto del principio contabile applicato 3.3 (D/E/A)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.289.203,92	114.104,08	114.139,04	8,9530
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	889.635,34			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	399.573,68	114.104,08	114.139,04	28,6860
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	477.952,77	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.787.161,69	114.104,08	114.139,04	0,0448
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	215.745,22	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	230.745,22	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.500,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00	31.171,80	31.171,80	60,5280
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	35.562,15	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	218.612,15	31.171,80	31.171,80	0,1458
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
6000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE (****)		2.231.618,08	145.275,88	145.310,84	0,0651
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE**)		2.211.618,08	145.275,88	145.310,84	0,0657
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		20.000,00	0,00	0,00	0,0000

Comune di Gruaro Prot. N. 0010144 del 30-12-2020 arrivo Cat.4 Cl.1

Anno 2023

	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.281.573,58	114.104,08	114.139,04	8,9060
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	882.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	399.573,58	114.104,08	114.139,04	28,6860
1010300	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	477.952,77	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.768.626,35	114.104,08	114.139,04	0,0848
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	215.745,22	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	15.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	230.745,22	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	125.500,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	51.500,00	31.171,50	31.171,50	60,5280
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	35.552,15	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	213.812,15	31.171,50	31.171,50	0,1468
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	235.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	235.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale e al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	255.000,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
6000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE^(M)				
		2.468.883,72	145.275,88	145.810,84	0,0681
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^(N)	2.203.883,72	145.275,88	145.810,84	0,0868
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	265.000,00	0,00	0,00	0,0000

Fondo di riserva di competenza e di cassa

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva pari a euro 10.000,00 per l'anno 2021 ed a euro 16.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023, conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30% e non può superare il 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2 bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater). Lo stanziamento iscritto in bilancio, calcolato nel rispetto di tale limite, ammonta ad euro 100.000,00.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali; in particolare sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali: euro 1.659,38 per indennità di fine mandato ed euro 19.865,31 per accantonamenti per rinnovi contrattuali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente **non ha provveduto** allo stanziamento del Fondo di garanzia dei debiti commerciali in ottemperanza alle attuali previsioni normative.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Come indicato anche nella "Ricognizione periodica delle partecipazioni del Comune di Gruaro alla data del 31.12.2019", trasmessa dal Comune alla scrivente, le partecipazioni societarie dirette possedute dell'Ente alla data del 31.12.2019 sono le seguenti (i dati delle società partecipate sono disponibili nel sito istituzionale – sezione Amministrazione trasparente):

- Livenza Tagliamento Acque S.p.A., attività di servizio idrico integrato, partecipazione: 3,33%;
- A.S.V.O. S.p.A., svolgimento di attività in materia ambientale, partecipazione: 1,18%;
- ATVO spa, gestione di servizi pubblici di trasporto in qualunque forma, partecipazione: 0,56%
- Veritas S.p.A., svolgimento di attività in materia ambientale, partecipazione: 0,000451%.

I bilanci e i rendiconti di esercizio sono consultabili nei siti internet.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2019 e nell'ultimo bilancio approvato non sono presenti perdite tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Come sopra indicato la scrivente ha esaminato la bozza di delibera che l'Ente ha predisposto per l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, prevedendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge n. 147/2013, in quanto le società non hanno presentato perdite.

SPESE IN CONTO CAPITALEFinanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come indicato nella tabella che segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	641.250,00	20.000,00	255.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	641.250,00 0,00	20.000,00 0,00	255.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

In merito si evidenzia quanto segue.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere il contratto di locazione finanziaria n. E0024 del 22.01.2009, stipulato con Hypo Voralberg Leasing Spa (fotovoltaico, scadenza gennaio 2024), che è stato considerato ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente stesso.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

In particolare l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.199.047,05	1.939.894,12	1.731.683,61	1.525.948,56	1.316.737,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti Rimborsati (-)	259.152,93	96.655,51	205.735,05	209.210,60	200.940,72
Estinzione anticipate (-)	0,00	111.555,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.939.894,12	1.731.683,61	1.525.948,56	1.316.737,96	1.115.797,24
Abitanti al 31/12/	2.765	2.761	2.761	2.761	2.761
Debito medio procapite	701,59	627,20	552,68	476,91	404,13

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	61.822,03	44.438,92	40.536,69	37.061,14	33.572,44
Quote capitale	215.909,23	208.210,51	205.735,05	209.210,60	200.940,72
Totale	277.731,26	525.649,43	246.271,74	246.271,74	234.468,16

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	61.822,03	44.438,92	40.536,69	37.061,14	33.572,44
Entrate correnti	2.322.263,77	2.345.000,05	2.363.513,89	2.247.598,21	2.244.598,21
% su entrate correnti	2,663%	1,895%	1,716%	1,649%	1,496%
Limite 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rilasciato** una garanzia fideiussoria in favore della Banca San Biagio del Veneto Orientale, per un finanziamento di euro 43.000,00, concesso all'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruaro Sport, da rimborsare in 20 rate semestrali posticipate a decorrere dal 04.01.2011 e fino al 03.01.2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

L'attendibilità in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e la congruità in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

e) Riguardo all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

